



Congiuntura industriale in emilia-romagna.

Forte crescita

Indagine sulle piccole e medie imprese

La produzione dell'industria in senso stretto sale del 3,1 per cento. Il fatturato aumenta del 3,5 per cento. L'aumento degli ordini (3,4 per cento) depone bene per il futuro. I mercati esteri trainano i risultati. Tirano l'aggregato delle industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto e l'industria del trattamento metalli. In retroguardia l'industria del legno e del mobile e quella della moda. L'andamento congiunturale è migliore al crescere della dimensione aziendale.

Un ritmo sostenuto. E' così che prosegue la ripresa. La **produzione** dell'industria in senso stretto dell'Emilia-Romagna **aumenta del 3,1 per cento** rispetto allo stesso trimestre del 2016 e il fatturato a valori correnti **crece del 3,5 per cento**. Entrambi confermano sostanzialmente il risultato del trimestre precedente. Una nota marcatamente più positiva giunge dal **fatturato estero che sale del 4,1 per cento**. La prospettiva appare incoraggiante considerando il risultato del **processo di acquisizione degli ordini (+3,4 per cento)** e ancora più grazie all'andamento degli **ordini esteri** che risulta sensibilmente più dinamico (+4,7 per cento).

Sono questi i principali risultati dell'*indagine congiunturale sull'industria* realizzata da **Unioncamere Emilia-Romagna** nell'ambito della collaborazione con **Confindustria Emilia-Romagna** e **Intesa San Paolo**.

I settori. L'andamento positivo appare però **disomogeneo** e il risultato per l'industria regionale è dovuto soprattutto a **due comparti forti**.

L'industria della *metallurgia e delle lavorazioni metalliche*, che comprende larghi strati della subfornitura *meccanica*, registra una nuova accelerazione della crescita della produzione **(+3,7 per cento)**, un più solido andamento per il fatturato, complessivo (+4,7 per cento) e ancora più estero,

inoltre ottiene anche una buona crescita degli ordini totali (+4,7 per cento), solo leggermente più contenuta di quelli esteri. L'aggregato delle *industrie meccaniche, elettriche e dei mezzi di trasporto*, **fondamentale per l'industria regionale mette a segno il più elevato incremento della produzione (+4,8 per cento)**. La dinamica del fatturato è leggermente superiore nel complesso e soprattutto sui mercati esteri (+5,7 per cento). L'andamento del processo di acquisizione ordini è più contenuto nel complesso, ma risulta particolarmente rapido sui mercati esteri (+5,8 per cento).

La produzione dell'industria *alimentare* procede spedita (+3,2 per cento), il fatturato sale del 2,8 per cento e ancora più quello estero (+4,3 per cento), è più contenuto l'andamento degli ordini complessivi, trainati dai mercati esteri.

Per la piccola industria *del legno e del mobile* la produzione mostra invece solo un lieve incremento (+0,4 per cento), aumentano oltre l'1 per cento il fatturato e gli ordini, cala lievemente il fatturato estero, ma crescono gli ordini esteri.

Sale appena la produzione delle *industrie della moda* (+0,6 per cento), nonostante risultati attorno all'1,5 per cento per il fatturato e gli ordini, ma facendo segnare un lieve passo indietro sui mercati esteri sia per il fatturato, sia per gli ordini.

La dimensione delle imprese. L'andamento della produzione è marcatamente correlato in senso positivo alla dimensione aziendale. Cresce dell'1,6 per cento per le imprese di minore dimensione, fino a 10 dipendenti, sale di un +2,7 per cento per le piccole (10-49 dipendenti) e aumenta decisamente (+4,9 per cento) per le medie e grandi imprese (da 50 a 500 dipendenti).

Le previsioni delle imprese. Migliorano le previsioni sull'andamento della produzione nel trimestre successivo rispetto a quello di riferimento. Sale al 32,0 per cento dal 22,9 la quota delle imprese che si attende un aumento della produzione nel quarto trimestre, mentre scende dal 18,5 all'11,2 per cento quella che ne teme una riduzione. Il saldo positivo risale quindi a 20,8 punti.

L'occupazione e gli ammortizzatori sociali

Secondo l'Istat, nel trimestre l'occupazione nell'industria in senso stretto regionale risulta pari a quasi **524 mila unità**, in diminuzione del 2,2 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, pari ad una perdita di quasi 12 mila occupati. Si tratta di una riduzione in contro tendenza rispetto al lieve aumento (+0,2 per cento) riferito all'industria nazionale. Le indicazioni giunte dalla **cassa integrazione guadagni** descrivono una situazione in netto miglioramento. Per l'industria in senso stretto, nel periodo da gennaio ad ottobre 2018, le ore autorizzate di cassa integrazione guadagni (ordinaria, straordinaria e in deroga) sono risultate quasi 18 milioni 416 mila, pressoché dimezzatesi (-48,2 per cento) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Registro delle imprese

Le **imprese attive**, l'effettiva base imprenditoriale del settore, **a fine settembre 2017, risultavano 45.268, con una pesante diminuzione, corrispondente a 812 imprese (-1,8 per cento)**, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

Le imprese attive nell'industria in senso stretto in Italia hanno subito una riduzione più contenuta (-1,0 per cento). La tendenza negativa ha investito anche le società di capitale (-0,5 per cento), nonostante l'effetto positivo dell'attrattività della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, che sono in aumento. La normativa citata ha un effetto negativo sulle società di persone, che si sono ridotte sensibilmente (-440 unità, -4,2 per cento). Anche le **ditte individuali**

hanno subito una nuova decisa flessione (-260 unità, -1,4 per cento).

A livello **settoriale**, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante. Ancora una volta è stata particolarmente accentuata per le imprese della ceramica, del vetro e dei materiali per l'edilizia (-5,1 per cento), e marcata per quelle delle industrie della moda. Al contrario, è risultata più contenuta nell'industria alimentare. L'ampio raggruppamento della "meccanica, elettricità ed elettronica e dei mezzi di trasporto" ha dovuto subire una contrazione solo lievemente più contenuta della media (-1,5 per cento). Solo l'insieme delle imprese non manifatturiere, grazie all'aumento delle attive nella "fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata", è risultato in lieve aumento.

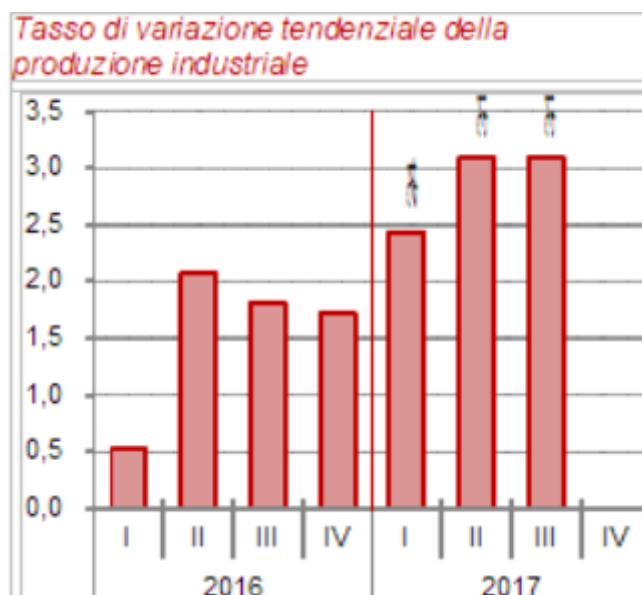
Congiuntura industriale in Emilia-Romagna. Andamento tendenziale(1). 3° trimestre 2017

	Emilia-Romagna
Produzione	+3,1
Imprese attive	-1,8
Occupati	-2,2

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna. InfoCamere, Istat

Tasso di variazione tendenziale della produzione industriale



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Ulteriori approfondimenti

[Analisi](#)

[Dati regionali](#)

[Dati provinciali](#)

I nostri feed RSS

[I comunicati stampa](#)

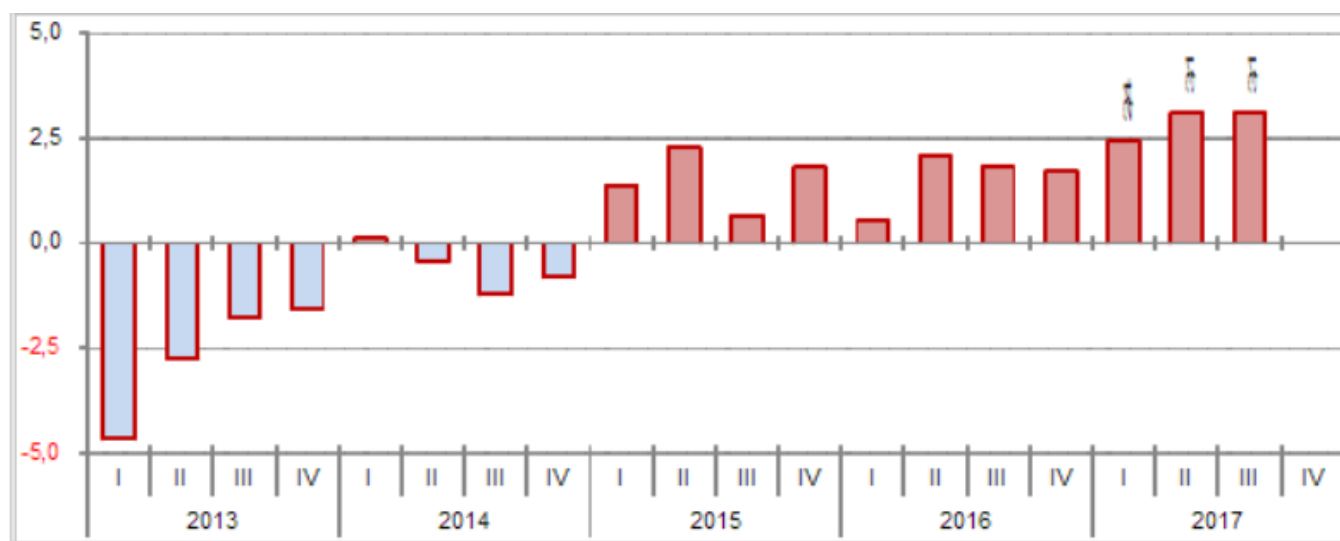
[Le notizie del Centro Studi](#)

[Gli aggiornamenti della Banca Dati](#)

Appendice statistica

File a_manifattura_q.xlsx foglio graf-1 cella V221

Andamento della produzione industriale, tasso di variazione tendenziale



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

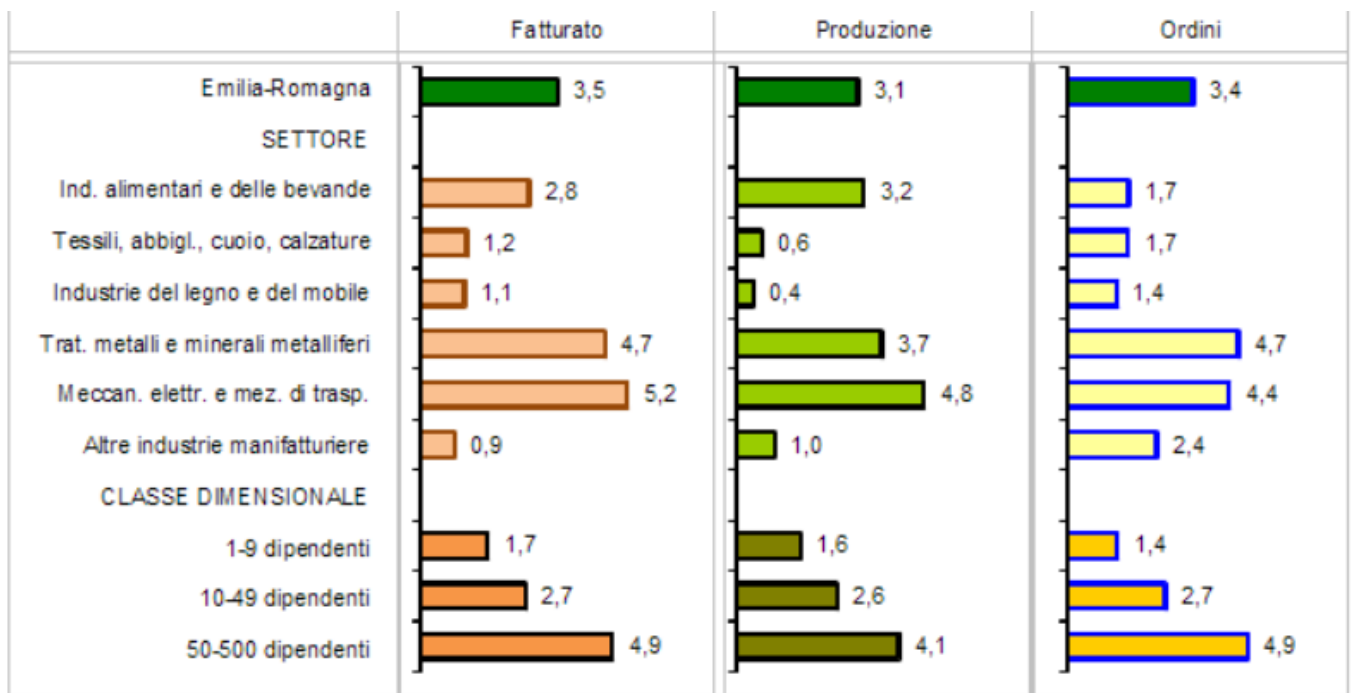
Congiuntura industriale in Emilia-Romagna. 3° trimestre 2017

	Fatturato (1)	Fatturato Estero (1)	Produzione (1)	Grado di utilizzo impianti (2)	Ordini (1)	Ordini Esteri (1)	Settimane di produzione (3)
Emilia-Romagna	3,5	4,1	3,1	76,9	3,4	4,7	10,1
Industrie							
alimentare e delle bevande	2,8	4,3	3,2	75,2	1,7	2,7	12,1
tessili, abbigliamento, cuoio, calzature	1,2	-0,3	0,6	74,5	1,7	-0,3	11,3
del legno e del mobile	1,1	-0,3	0,4	73,7	1,4	2,5	4,5
trattamento metalli e minerali metalliferi	4,7	5,0	3,7	78,2	4,7	4,0	9,1
meccaniche, elettriche e mezzi di trasporto	5,2	5,7	4,8	78,2	4,4	5,8	11,8
Altre manifatturiere	0,9	2,1	1,0	75,5	2,4	5,9	7,6
Classe dimensionale							
Imprese minori (1-9 dipendenti)	1,7	0,5	1,6	70,7	1,4	1,5	6,8
Imprese piccole (10-49 dipendenti)	2,7	1,8	2,6	78,6	2,7	3,4	8,8
Imprese medie (50-499 dipendenti)	4,9	5,7	4,1	78,0	4,9	5,6	12,5

(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Andamento (1) delle principali variabili in regione per settore e classe dimensionale. 3° trimestre 2017



(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

File a_manifattura_q.xlsx foglio graf-1 cella V350

Imprese attive e tassi di variazione tendenziali (1), industria in senso stretto. 3° trimestre 2017

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
Industria	45.268	-1,8	516.556	-1,0
Settori				
Manifattura -	43.699	-1,8	491.967	-1,1
Alimentare -	4.844	-0,8	62.028	0,4
Sistema moda -	6.735	-3,6	82.597	-1,4
Legno e Mobile -	3.439	-2,2	55.177	-2,6
Ceram. vetro mat. edili -	1.470	-5,1	23.966	-2,3
Metalli e min. metalliferi -	10.638	-1,3	99.350	-1,1
Mec. Elet. M. di Trasp. -	10.553	-1,5	89.399	-0,3
Altre manifattura -	6.020	-1,2	79.450	-1,2
Altra Industria -	1.569	0,4	24.589	1,5
Forma giuridica				
società di capitale --	16.583	-0,5	178.689	1,9
società di persone --	9.931	-4,2	103.654	-3,8
ditte individuali --	18.027	-1,4	226.531	-1,9
altre forme societarie --	727	-3,2	7.682	-0,4

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>